



**PROVINCIA DI SAVONA
STAZIONE UNICA APPALTANTE – SUA.SV**

Via Sormano, 12 - 17100 SAVONA
Telefono 019/83131 – Fax 019/8313269
E-mail: sua.sv@provincia.savona.it
Internet: www.provincia.savona.it
PEC: sua.sv@pec.provincia.savona.it

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL’ATEM SAVONA 1 SUD OVEST - CIG B9C2BB2B70. QUESITI RICHIESTI E RELATIVE RISPOSTE

DATA QUESITI: 2.02.2026

Quesito 11:

I dati forniti a base gara con riguardo alle informazioni planimetriche delle reti per il gestore EBGAS S.r.l. riportano unicamente le informazioni relative ai diametri. Tuttavia, la definizione di stato di consistenza della rete (art. 1 D.M. 226/2011) che deve essere obbligatoriamente fornito a base gara (art. 9 D.M. 226/2011) prevede come obbligatoria anche la fornitura del dato riferito al materiale e agli anni di posa delle condotte su base cartografica.

Inoltre, la cartografia fornita dal gestore EBGAS S.r.l. non riporta alcuna indicazione sulla specie delle condotte (4a, 5a, 6a o 7a). Risulta in tal modo impossibile determinare il range di pressione di funzionamento delle reti stesse. L’assenza di tali informazioni, che devono essere fornite a base gara, impedisce di fatto l’esecuzione delle analisi fluidodinamiche di assetto della rete che, oltre ad essere richieste dalla Tabella 1 di attribuzione punteggi del Disciplinare di Gara, sono propedeutiche a tutte le attività progettuali e quindi necessarie per la predisposizione dell’offerta tecnica.

Pertanto, si chiede di fornire su base planimetrica i dati degli anni di posa, materiale e specie delle singole condotte costituenti le reti di distribuzione del comune di Borghetto Santo Spirito così come previsto dagli obblighi informativi.

Risposta:

Richiesta da questa Stazione Appaltante al gestore EBGAS s.r.l. la documentazione integrativa di cui al presente quesito, questi ha provveduto a trasmetterne copia con PEC assunta a protocollo della S.A. con il n. 9913 del 24/2/2026, precisando che nella cartografia trasmessa sono stati inseriti nei *layer* gli anni di posa e la specie delle condotte, mentre, con riferimento al materiale, con la dicitura DE (diametro esterno) sono indicate le condotte in polietilene e con la dicitura DN (diametro nominale) sono indicate le condotte in acciaio.

I files cartografici sono inseriti con nome “Integrazione Cartografia EBGAS.dwg” sul cloud di gara SINTEL e nella sezione *Bandi appalti e servizi* - Appalto n.2228 del sito internet della Provincia di Savona.

DATA QUESITO: 23.02.2026

Quesito 12:

Si richiede, ai sensi del punto 7 "Attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo" del disciplinare di gara, la pubblicazione del modulo di "dichiarazione di avvenuto sopralluogo", al fine di poterlo rilasciare ai concorrenti al termine della visita agli impianti. Si segnala che tale modulo non risulta attualmente disponibile tra gli allegati al bando di gara, essendo presente esclusivamente il modulo di richiesta sopralluogo. Si chiede inoltre di precisare se il modulo possa essere controfirmato da un dipendente dell'Azienda incaricato quale responsabile delle visite, il cui nominativo sia già stato precedentemente comunicato alla S.A.

Risposta:

A seguito di richiesta di sopralluoghi da parte di potenziale concorrente la Stazione Appaltante provvede a darne comunicazione ai gestori uscenti e, a seguito di conferma, trasmette:

- a ciascun gestore uscente apposito modello della dichiarazione di avvenuto sopralluogo, da inviare alla S.A. (una dichiarazione per ogni potenziale concorrente ospitato presso i propri impianti);
- a ciascun potenziale concorrente apposito modello della dichiarazione di avvenuto sopralluogo, da inviare alla S.A. (una dichiarazione per ogni gestore uscente di cui sono stati visionati gli impianti).

Il modulo può essere controfirmato da un dipendente dell'Azienda incaricato quale responsabile delle visite, il cui nominativo sia già stato precedentemente comunicato alla S.A.

DATA QUESITI: 24.2.2026

Quesito 13:

Con riferimento alla risposta da Voi formulata relativa al chiarimento n° 10, pubblicata in data 12/02/2026 e riportante il seguente contenuto: “ *Si conferma che il piano di sviluppo include 33 interventi dei quali 16 sono obbligatori, in quanto il rapporto ml/utenti è inferiore a 25 ml e 17 sono facoltativi in quanto hanno superato il VAN TEST dell'ACB, oltre ai progetti relativi ai Comuni da metanizzare (di cui alle Linee guida Programmatiche d'Ambito), che hanno un rapporto ml/utenti inferiore a 25 ml*” si chiede conferma che, stante la risposta di cui sopra, gli interventi di metanizzazione, visto il rapporto ml/utenti inferiore a 25, sono da intendersi ricompresi tra gli interventi in CMS, che non sono quindi stati sottoposti a verifica ARERA e per cui, di conseguenza, è riconosciuta la tariffabilità completa.

Risposta:

Si conferma che gli interventi di metanizzazione, visto il rapporto ml/utenti inferiore a 25, sono da intendersi ricompresi tra gli interventi in CMS, che non sono quindi stati sottoposti a verifica ARERA e per cui, di conseguenza, è riconosciuta la tariffabilità completa.

* * *

Quesito 14:

Con riferimento al criterio C2.1 riportato al capitolo “1.Criteri di aggiudicazione” del “*Allegato_E_Disciplinare_di_Gara.stamped.pdf*”, ed in attuazione del capitolo “6.Offerta Tecnica” del medesimo documento, poiché all'interno della documentazione di gara non si rinviene ulteriore

esplicita indicazione in merito, si richiede se, al fine di qualificare il grado di dettaglio dei progetti offerti, possano essere inseriti in busta tecnica gli elaborati contenenti valori di prezzo associati agli interventi inseriti nel piano di sviluppo ed, in particolare:

- a) computo metrico estimativo;
- b) elenco ed analisi prezzi;
- c) quadro economico;
- d) quadro di incidenza della manodopera;

ritenuti dalla normativa vigente (in particolare dall'art.41 del Dlgs 36/2023 e dal relativo allegato I.7) indispensabili per il riconoscimento del progetto come esecutivo.

Il computo metrico estimativo, l'elenco e analisi prezzi, il quadro economico e il quadro di incidenza della manodopera:

- e) vengono costruiti utilizzando i prezzi di riferimento indicati da codesta Stazione Appaltante nel Disciplinare di gara, i quali sono pubblici e pertanto non possono costituire elemento distintivo di offerta;
- f) non anticipano alcun elemento dell'offerta economica in quanto non afferenti e non correlati in alcun modo ai criteri di offerta A1, A2, A3, A4, A5 e A6.

In alternativa, si richiede di indicare se vadano inseriti nella busta economica, procedendo contestualmente alla modifica del Disciplinare di gara e dandone chiara indicazione.

Quesito 15:

Con riferimento al quesito n° 14, poiché i documenti riferiti all'analisi costi-benefici riportano elementi economici e di prezzo, si richiede se questi possano essere mantenuti all'interno della busta tecnica o se, in alternativa vadano inseriti nella busta economica.

Risposta ai quesiti 14 e 15:

In merito ai quesiti 14 e 15, si conferma che tutta la documentazione che contenga informazioni e dati di carattere economico e finanziario deve essere inserita nella Busta Economica.

* * *

Quesito 16:

In relazione alla metanizzazione del comune di Orco-Feglino, tenendo conto che nel comune sono presenti tre reti alimentate a GPL, che dalle informazioni desumibili dalle Linee Guida Programmatiche d'Ambito dovrebbero essere convertite a metano si richiede:

- planimetrie e consistenze delle reti da convertire;
- contratto di concessione con l'attuale gestore delle reti GPL;
- il futuro assetto proprietario di tali asset ed eventuali valori economici da corrispondere all'attuale gestore/proprietario per l'eventuale acquisizione della proprietà degli stessi.

Risposta:

La documentazione richiesta è inserita con nome "Integrazione documentazione metanizzazione da gpl Orco Feglino" sul cloud di gara SINTEL e nella sezione *Bandi appalti e servizi* - Appalto n.2228 del sito internet della Provincia di Savona.

* * *

Quesito 17:

In relazione alla metanizzazione del comune di Zuccarello, tenendo conto che nel comune è presente una rete alimentata a GPL (capoluogo), che dalle informazioni desumibili dalle Linee Guida Programmatiche d'Ambito dovrebbe essere convertita a metano si richiede:

- planimetrie e consistenze della rete da convertire;

- contratto di concessione con l'attuale gestore della rete GPL;
- il futuro assetto proprietario di tali asset ed eventuali valori economici da corrispondere all'attuale gestore/proprietario per l'eventuale acquisizione della proprietà degli stessi.

Risposta:

La documentazione richiesta è inserita con nome "Integrazione documentazione metanizzazione da gpl Zuccarello" sul cloud di gara SINTEL e nella sezione *Bandi appalti e servizi* - Appalto n.2228 del sito internet della Provincia di Savona.

* * *

Quesito 18:

Con riferimento alla metanizzazione dei Comuni di Cisano sul Neva, Castelbianco, Nasino e Zuccarello, tenendo conto che la stessa sarà possibile solo dopo l'avvenuta realizzazione della rete di trasporto esercita a 5 bar da parte di Energie Rete Gas, per poter predisporre un adeguato cronoprogramma di realizzazione degli interventi delle reti di distribuzione si richiede di conoscere l'attuale stato di avanzamento della realizzazione della rete di trasporto (metanodotto valli Neva e Pennavaira) e le tempistiche previste per la conclusione di tali lavori.

Risposta:

Per quanto riguarda i Comuni di Cisano sul Neva e Zuccarello, Energie Rete Gas prevede la realizzazione dell'opera entro l'anno 2027.

Con riferimento ai Comuni di Castelbianco e Nasino, Energie Rete Gas conferma l'interesse da parte della società nella realizzazione dell'opera previo riconoscimento della stessa da parte di ARERA.

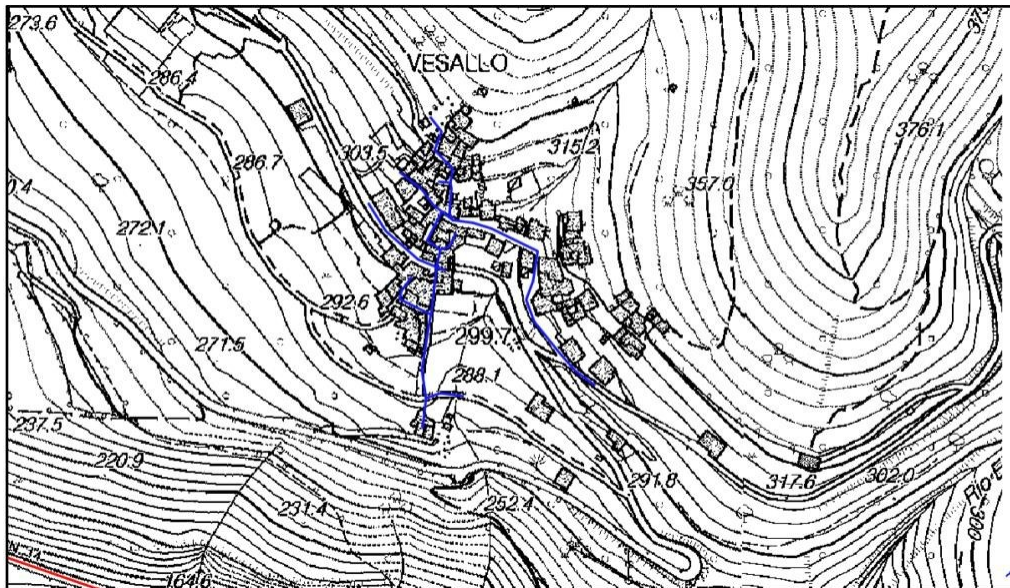
Essendo stata nel frattempo bandita la gara per la distribuzione del gas viene ora soddisfatta la condizione di "coordinamento" da parte di ARERA anche per questi tratti. Energie Rete Gas ritiene che sussistano le condizioni affinché ARERA possa sbloccare anche il secondo tratto; i tempi potrebbero essere più lunghi dovendo attenderne il parere.

* * *

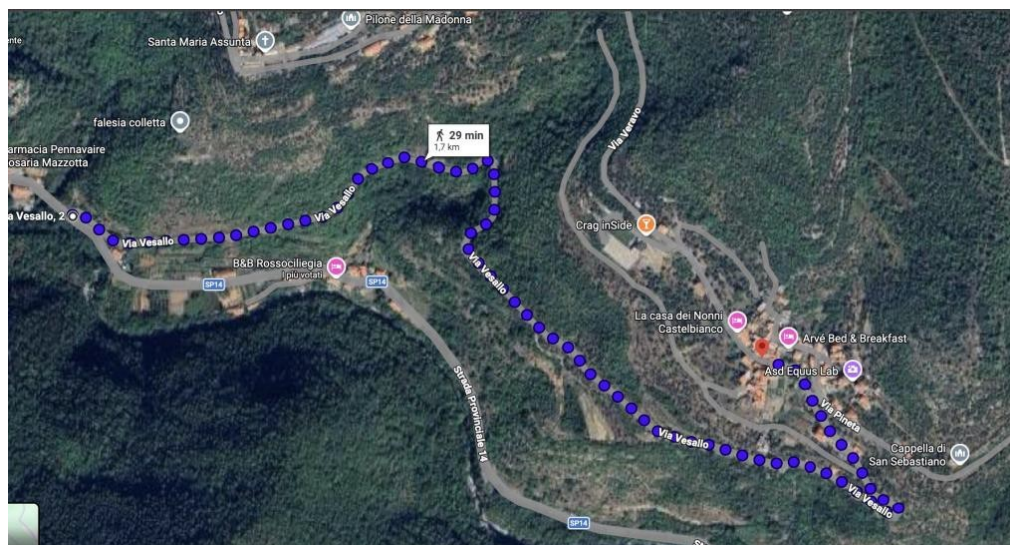
Quesito 19:

Relativamente alla metanizzazione del comune di Castelbianco, che prevede tra gli altri la metanizzazione delle frazioni di Vesallo, Veravo, Oresine e Colletta (lotti di progetto 1CAS2, 1CAS3 e 1CAS4 secondo lo studio di fattibilità di Energie des Alpes) si riscontra che tali interventi omettono una parte della rete di collegamento al metanodotto di trasporto per circa 3,4 km. Come evidenziato negli stralci sotto riportati.

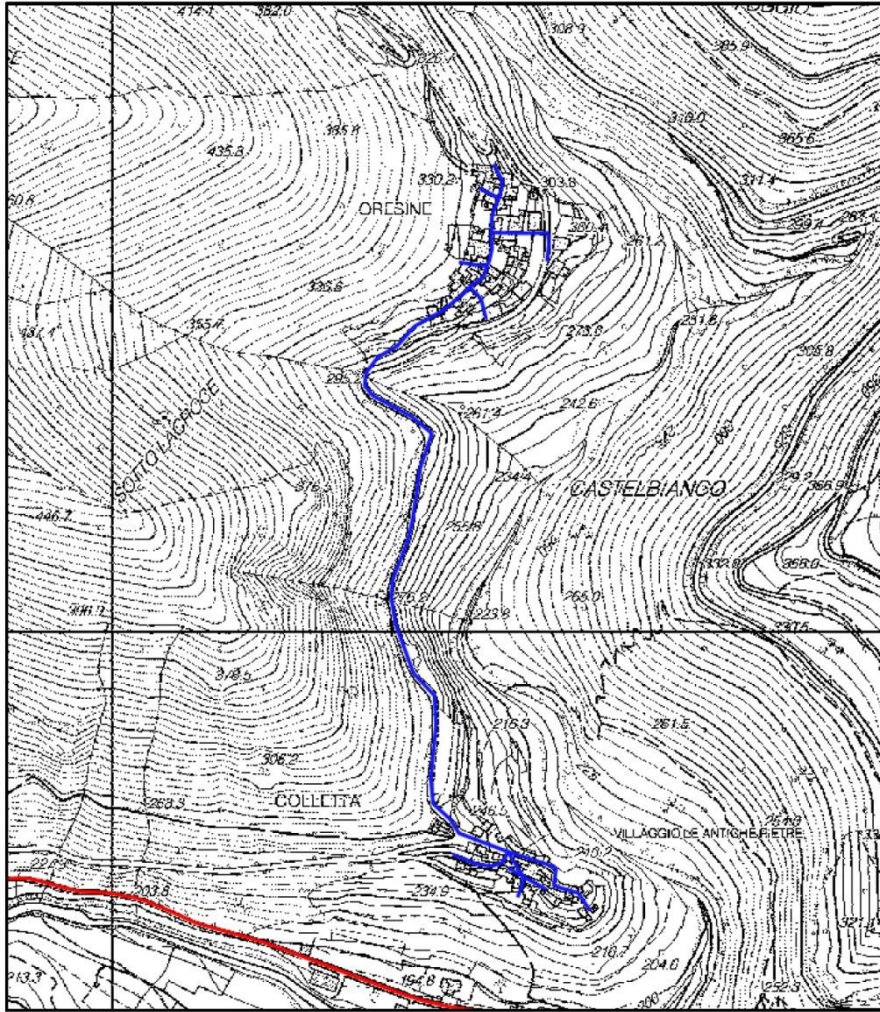
Tale condizione determina un innalzamento del rapporto ml/utente al di sopra del valore di 25 (CMS). Si chiede pertanto di eliminare tali interventi dalle Linee Guida Programmatiche d'Ambito.



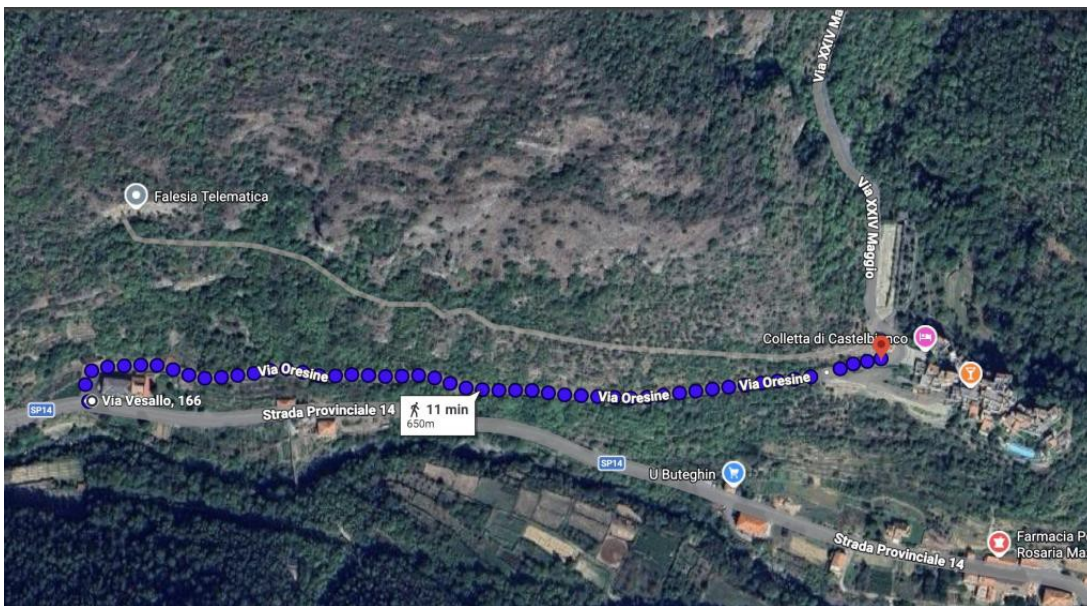
Stralcio studio di fattibilità Energie des Alpes frazione Vesallo – ICAS2



Tratto di collegamento mancante tra metanodotto di trasporto e frazione Vesallo-ICAS2



Stralcio studio di fattibilità Energie des Alpes frazioni Colletta e Oresine - ICAS4



Tratto di collegamento mancante tra metanodotto di trasporto e frazione Colletta - ICAS4

Risposta:

Qualora la metanizzazione delle frazioni di Vesallo, Veravo, Oresine e Colletta - lotti di progetto 1CAS2, 1CAS3 e 1CAS4 dello studio di fattibilità di Energie des Alpes determini il superamento della soglia di 25/utenti, la metanizzazione delle suddette Frazioni sarà facoltativa.

* * *

Quesito 20:

Con riferimento alla documentazione di gara e, in particolare, relativamente agli Obblighi Informativi ad oggi resi disponibili, si ravvisa la mancanza delle cartografie relative ai comuni di Giustenice, Magliolo e Tovo San Giacomo, attualmente gestiti da Badano Gas. Trattandosi di dati obbligatori ai sensi del DM226/2011 e fondamentali per rispondere in maniera corretta e coerente al criterio C1 – “*Adeguatezza analisi assetti di rete e impianti e relativa documentazione*” e relativi sub-criteri, oltre che per garantire equiparabilità delle offerte in fase di valutazione, si richiede la pubblicazione di tale documentazione.

Risposta:

La documentazione richiesta è inserita con nome “Integrazione Cartografia Comuni Badano Gas” sul cloud di gara SINTEL e nella sezione *Bandi appalti e servizi* - Appalto n.2228 del sito internet della Provincia di Savona.

* * *

Quesito 21:

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto e, in particolare, alla redazione del Piano Industriale (Allegato F), si chiede un chiarimento in merito ai criteri di valorizzazione degli investimenti materiali. Nel Disciplinare è previsto che gli investimenti materiali siano valutati secondo il “prezzario allegato allo schema di contratto di servizio” e che, nel caso di utilizzo di valori diversi, questi debbano essere giustificati.

Si chiede indicazione in merito a quale prezzario debba essere adottato come riferimento prioritario; in subordine, inoltre, si chiede quali prezzari secondari e in quale ordine di priorità debbano essere utilizzati a riferimento e conferma dell'ordine di priorità ipotizzato:

- 1-Prezzario Regione Liguria;
- 2-Prezzario DEI Urbanizzazione Infrastrutture Ambiente.

Qualora infine determinate lavorazioni non trovino riscontro nei citati prezzari, si chiede indicazione / conferma in merito al seguente criterio proposto per la creazione di nuovi prezzi unitari:

- Regione Liguria,
- DEI Urbanizzazione Infrastrutture Ambiente,
- contratti in vigore,
- valutazioni economiche di mercato.

Risposta:

Si deve fare riferimento al quesito n. 6 delle risposte pubblicate da questa Stazione Appaltante.

* * *

Quesito 22:

Con riferimento alla documentazione di gara pubblicata e considerato che:

- il Disciplinare e/o gli elaborati tecnici richiamano (direttamente o indirettamente) la necessità di garantire l'evoluzione della rete verso scenari di decarbonizzazione e

l'eventuale immissione di gas rinnovabili (es. biometano) e/o miscele, nonché la continuità e la sicurezza del servizio;

- ai fini della predisposizione di un Piano di Sviluppo e di eventuali verifiche di rete (dimensionamento, esercizio in sicurezza, capacità di assorbimento locale, gestione pressioni/portate, eventuali vincoli su Cabine/linee/odorizzazione/misura/telecontrollo) risulta necessario disporre di un set minimo di dati tecnici omogenei e verificabili;
- nella documentazione messa a disposizione non risultano disponibili (o risultano non univocamente ricostruibili) i dati tecnici indispensabili per valutare dove e a quali condizioni la rete di distribuzione dell'ATEM possa risultare compatibile con l'immissione di gas rinnovabili, né l'eventuale presenza di punti di produzione/immissione già esistenti o programmati sul territorio, con conseguente rischio di asimmetrie informative tra operatori e di ridotta confrontabilità delle offerte;

si chiede alla Stazione Appaltante di:

- indicare l'elenco dei punti di produzione e/o immissione di gas rinnovabili (se esistenti) insistenti nel perimetro dell'ATEM o che conferiscano gas alla rete locale (anche tramite reti sovraordinate), specificando per ciascun punto almeno: localizzazione, livello di pressione di consegna/immissione, capacità/portata massima, eventuali vincoli operativi noti;
- mettere a disposizione i dati tecnici minimi per consentire ai concorrenti di valutare la compatibilità tecnica dell'immissione di gas rinnovabili e di predisporre verifiche di rete coerenti e confrontabili.

inoltre si chiede di chiarire se, in assenza dei dati di cui sopra, la Stazione Appaltante intenda: confermare che, ai fini dell'offerta, l'eventuale "compatibilità ai gas rinnovabili" debba essere trattata esclusivamente come ipotesi progettuale di massima (senza necessità di dimostrazione tramite calcoli/verifiche) oppure definire un set di assunzioni standard (parametri e scenari) che tutti i concorrenti debbano utilizzare per rendere omogenee le valutazioni.

Quesito 23:

Con riferimento all'Offerta Tecnica, criterio C – Piano di sviluppo degli impianti, sub-criterio C2 – Valutazione degli interventi di sviluppo e ottimizzazione della rete e degli impianti, e in particolare alla Tabella 2, sub-criterio n. 5, si chiede di indicare se, nei Documenti Guida/Allegato G o in altri atti di gara, siano previsti o raccomandati interventi/soluzioni tecniche specifiche per favorire l'immissione di gas rinnovabile nella rete di distribuzione (capacità ricettiva, flessibilità, ecc.), e se esistano punti rete/aree/impianti per i quali tale esigenza è stata già considerata dalla Stazione Appaltante.

Risposta ai Quesiti 22 e 23:

A livello di pianificazione non ci sono dati ufficiali che consentano di prevedere la produzione di biometano a livello Regionale o Provinciale.

Di conseguenza, l'eventuale "compatibilità ai gas rinnovabili" deve essere trattata esclusivamente come ipotesi progettuale di massima

* * *

Quesito 24:

Nel sub-criterio A3 "Metri di rete per cliente", che fissa M_{Lim} a 25 metri e stabilisce che "oltre questa soglia non viene assegnato un punteggio aggiuntivo" e che "P = P_{max} per valori di M superiori a M_{Lim}", si chiede di confermare se sia consentita l'indicazione, in sede di offerta, di un valore M superiore a 25 metri; si comprende che tale scelta comporti che il punteggio attribuito rimanga fissato al valore massimo P = P_{max}, senza ulteriori incrementi o valutazioni aggiuntive.

Risposta:

Il criterio A3 mette un limite oltre il quale non si assegna un punteggio aggiuntivo. Non esclude la possibilità di presentare una offerta superiore a 25 metri.

* * *

Quesito 25:

Con riferimento all'allegato H al Disciplinare di gara, si richiede di integrare il materiale fornito con le cartografie in formato interoperabile per i comuni di Giustenice, Magliolo, Tovo San Giacomo, ad oggi mancanti.

Risposta:

Si veda la risposta al Quesito 20.

* * *

Quesito 26:

In riferimento all'Allegato G (LGPA), si osserva che il Comune di Orco Feglino è classificato come "Non Metanizzato". Dall'analisi della documentazione interlocutoria prodotta dal Comune e allegata allo Studio Guida (Prot. n. 1854 del 16/04/2019), emergono tuttavia criticità che precludono una corretta formulazione dell'offerta tecnica e un allineamento informativo tra i concorrenti.

Nello specifico si rileva quanto segue:

1. **Titolarità Patrimoniale:** Il Comune dichiara l'esistenza di reti di distribuzione attualmente alimentate a GPL suscettibili di riconversione. Tuttavia, tali impianti non sono inclusi nella cartografia di gara, né sono stati valorizzati nell'Allegato N (Scostamento VIR/RAB). Di conseguenza, essi non concorrono alla determinazione del Valore di Rimborso complessivo (€ 94.073.626,65) e non possono essere oggetto di passaggio di proprietà al gestore entrante ai sensi dell'art. 8 dello Schema di Contratto.
2. **Parametri Tecnici e CMS:** A differenza degli altri comuni non metanizzati, per Orco Feglino non è presente una lista puntuale di interventi con parametri tecnici certi. L'unico intervento citato ("Interconnessione delle reti esistenti") prevede la posa di 2.500 m di rete per 74 utenze, determinando un rapporto di 33,8 m/PDR, valore che eccede la soglia di ammissibilità automatica di 25 m/PDR prevista per i comuni disagiati. Tale intervento richiederebbe dunque un VAN Test, ad oggi non fornito.
3. **Oneri Cabina RE.MI.:** La nota comunale ipotizza la realizzazione della cabina di decompressione a cura dell'attuale gestore GPL.

Tutto ciò premesso, si chiede alla Stazione Appaltante di chiarire:

- Se la rete di distribuzione del gas naturale nel Comune di Orco Feglino debba essere considerata come da posare interamente ex-novo dal nuovo gestore e se tale progettazione concorra all'attribuzione del punteggio per il sub-criterio C.2.1 (Grado di dettaglio elaborati).
- Se la realizzazione della Cabina RE.MI. indicata nell'Allegato G sia effettivamente un onere a carico del concessionario d'ambito o se la sua esecuzione sia già stata affidata a terzi.
- Di fornire, al fine di garantire la par condicio tra i concorrenti, una lista degli interventi puntuale (metri lineari di rete e PDR potenziali per aree/frazioni), completa di verifica delle CMS e esecuzione del VAN Test (laddove necessario), analogamente a quanto predisposto per gli altri comuni non metanizzati (Bardineto, Calizzano, ecc.).
- Se la mancata inclusione dei suddetti interventi nel Piano di Sviluppo degli Impianti, dovuta all'assenza di dati tecnici certi o al mancato superamento del VAN Test da parte della SA,

possa penalizzare il concorrente nell'attribuzione del punteggio per il sub-criterio C.2.3.

Risposta:

Si veda la risposta al Quesito 16.

* * *

Quesito 27:

In riferimento all'Allegato E (Disciplinare di gara), il sub-criterio C.2.3 prevede l'attribuzione del massimo punteggio (3 punti) qualora la proposta tecnica "recepisca e ottimizzi tutti gli interventi dello studio guida che rispettano le condizioni minime di sviluppo (CMS) predisposte dalla Stazione appaltante".

Si osserva che l'Allegato G (Documento Guida) include una sezione specifica dedicata alla "Realizzazione della rete di distribuzione del gas naturale nei comuni non metanizzati", la quale contiene progetti definitivi per i comuni di Bardineto, Calizzano, Castelbianco, Cisano sul Neva, Massimino, Murialdo, Nasino, Orco Feglino e Zuccarello. Per la quasi totalità di tali interventi, lo Studio Guida dichiara esplicitamente che le CMS sono rispettate (es. Bardineto, Calizzano, Cisano, ecc., con rapporti ml/PDR ampiamente inferiori a 25).

Tutto ciò premesso, si chiede di chiarire se:

- gli interventi di metanizzazione "ex-novo" dei suddetti comuni non metanizzati debbano essere ricompresi nel novero di "tutti gli interventi dello studio guida" citati dal criterio C.2.3.
- conseguentemente, se sia obbligatorio inserire e ottimizzare tutti i progetti relativi ai comuni non metanizzati all'interno del Piano di Sviluppo degli Impianti proposto dal concorrente per poter aspirare al massimo punteggio tecnico previsto per tale sub-criterio

Risposta:

Si conferma che, per ottenere il massimo punteggio, devono essere considerati sia gli interventi di estensione nei comuni metanizzati, che gli interventi di metanizzazione dei comuni non metanizzati.

* * *

Quesito 28:

Con riferimento alla documentazione presente nell' Allegato I del bando di gara si segnala quanto segue per la cartografia del comune di Borghetto Santo Spirito, fornita in formato dwg:

- assenza di indicazione del sistema di riferimento cartografico per una corretta georeferenziazione
- assenza degli anni di posa nelle etichette delle condotte
- assenza delle etichette per la corretta individuazione dei gruppi di riduzione
- assenza dell'indicazione della specie delle condotte in media pressione, identificate solamente con la dicitura MP
- tratte con etichette sovrapposte che non consentono una corretta attribuzione di diametro e materiale: problema particolarmente evidente per condotte ravvicinate di specie diversa
- presenza di simboli a cerchio non identificati
- tratte senza etichetta e quindi senza indicazione del diametro e del materiale

Si richiede di integrare i dati mancanti e correggere i valori errati

Risposta:

Si veda la risposta al Quesito 20.

* * *

Quesito 29

Con riferimento al sub-criterio 5 della tabella 1 del Disciplinare di gara, si chiede alla SA di confermare che, dato che la verifica "in condizioni di normale funzionamento della rete con domanda massima dell'utenza" (punto b) soddisfa intrinsecamente anche quella "in condizioni di normale funzionamento della rete"(punto a), si prega di confermare che l'adempimento del punto b comporti l'automatico adempimento del punto a, considerata la stessa configurazione di rete simulata in ambo i punti.

Risposta:

Si conferma che l'adempimento del punto b) comporta l'automatico adempimento del punto a).

* * *

Quesito 30:

Per quanto riguarda il Disciplinare di Gara, criterio C2.4 nella tabella 2 si chiede di confermare se nella frase " Gli interventi di sviluppo e ottimizzazione delle reti e dei Gruppi di riduzione1..omissis.." per definizione di GRF, si intenda un gruppo di riduzione finale della pressione con potenza > 1200 kW con almeno 200 metri di rete di bassa pressione a valle.

Risposta:

Si conferma che per GRF si intende un gruppo di riduzione finale della pressione con potenza > 1200 kW con almeno 200 metri di rete di bassa pressione a valle.

* * *

In data 24/2/2026 sono stati posti ulteriori quesiti, per i quali questa S.A. necessita di richiedere approfondimenti, in base ai quali verrà successivamente fornita e pubblicata risposta a detti quesiti.

Savona, data del protocollo

LA STAZIONE APPALTANTE
DELL'ATEM SAVONA 1 SUD OVEST

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Dott. Giovanni Gravante